

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 15/2014

OGGETTO: *approvazione delle attività di sviluppo relativo all'estensione del controllo semaforico e priorità all'area metropolitana di Torino e degli strumenti di analisi del trasporto pubblico locale nell'ambito del Sistema 5T - secondo prelievo dal fondo di riserva - variazione PEG 2014 – autorizzazione alla spesa.*

Il giorno trenta del mese di luglio duemilaquattordici, a partire dalle ore 09:00 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	Claudio Lubatti	Presidente Agenzia	X	
2.	Barbara Bonino	Consigliere d'Amministrazione		X
3.	Franco Campia	Consigliere d'Amministrazione	X	
4.	Giuseppe Catizone	Consigliere d'Amministrazione	X	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Letizia Gaudio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Claudio Lubatti** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: approvazione delle attività di sviluppo relativo all'estensione del controllo semaforico e priorità all'area metropolitana di Torino e degli strumenti di analisi del trasporto pubblico locale nell'ambito del Sistema 5T - secondo prelievo dal fondo di riserva - variazione PEG 2014 – autorizzazione alla spesa.

A relazione del Presidente Claudio Lubatti.

- La L.R. 1/2000 all'art. 8, con riferimento all'istituzione del consorzio denominato Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, stabilisce al comma 2 che *“Il consorzio, fatto salvo quanto stabilito all'articolo 8 bis, gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione unitaria ed integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti relative all'ambito metropolitano.”*
- L'articolo 3 dello Statuto dell'Agenzia stabilisce che lo scopo del consorzio è quello *“di promuovere la mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino, ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale, mediante: a) la pianificazione delle strategie di sviluppo del sistema della mobilità; b) la programmazione dello sviluppo delle infrastrutture, del materiale rotabile e delle tecnologie di controllo, della quantità e qualità del servizio, e delle risorse per la gestione e gli investimenti del sistema di trasporto collettivo; c)...; d) il controllo dei risultati di investimento e di gestione conseguiti; e) la promozione del miglioramento continuo del servizio alla mobilità; f) ...2. L'Agenzia svolge tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico locale degli Enti aderenti in ambito metropolitano con particolare riguardo alla: a) pianificazione del sistema della mobilità dell'ambito metropolitano e del piano dei trasporti, oltre alla verifica di coerenza e di attuazione dei piani urbani della mobilità redatti dai comuni; b) programmazione di tutti i servizi e le infrastrutture del trasporto locale attraverso l'approvazione del programma triennale dei servizi del trasporto pubblico locale in area metropolitana; c) ...; d) gestione delle risorse finanziarie conferite dagli Enti aderenti; e) monitoraggio della mobilità e controllo di efficienza ed efficacia dei servizi e delle infrastrutture e della qualità percepita.”*
- In data 29/10/2012, la Città di Torino e l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana (in qualità di ente concedenti), la società INFRATRASPORTI.TO S.r.l. (in qualità di gestore delle reti), e la società G.T.T. S.P.A. (in qualità di concessionario) hanno sottoscritto il contratto di servizio per i servizi di mobilità urbana e metropolitana di Torino; nel contratto, i servizi alla mobilità sono portati a sistema in un unico atto regolatorio, seppur, con riferimento alle specifiche competenze, ciascun ente concedente individua nelle rispettive sezioni contrattuali la disciplina regolatoria di dettaglio:
 - Sezione I - Parte generale;
 - Sezione II - Servizio di trasporto pubblico locale urbano e suburbano (che disciplina i rapporti tra l'Agenzia per la Mobilità e GTT S.P.A.);
 - Sezione III - Servizio di gestione della linea 1 della metropolitana automatica (che disciplina i rapporti tra la Città di Torino, INFRATRASPORTI.TO S.R.L. e GTT S.P.A.);
 - Sezione IV - Servizi attinenti alla sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate;
 - Sezione V - Gestione dei servizi turistici: ascensore panoramico della Mole Antonelliana,

navigazione sul fiume Po e Tranvia a dentiera (cremagliera) Sassi-Superga.

- Sottostante al contratto e fondamentale per garantire un adeguato livello delle performances di servizio del concessionario dei servizi alla mobilità e quindi del servizio rivolto all'utenza è il "Sistema 5T" ovvero il sistema di supervisione del traffico, dei trasporti e parcheggi che raccoglie e sistematizza le informazioni provenienti dai dispositivi di monitoraggio la cui gestione è stata affidata dal Comune di Torino alla società 5T SRL (5T SRL è una società a totale partecipazione pubblica ed è tenuta ad eseguire la parte prevalente della propria attività a favore degli enti partecipanti ed esercenti il controllo analogo sulla stessa; la città di Torino, in forza del controllo analogo esercitato sulla società, ha affidato alla stessa l'attività di gestione del Sistema 5T mediante un affidamento in house providing).
- Componente fondamentale del Sistema di cui si è dotata la città di Torino è rappresentato dal sistema di monitoraggio e controllo del traffico urbano (UTC – Urban Traffic Control), che si compone di diverse tecnologie e infrastrutture:
 - o 300 incroci (su 600 totali) semaforizzati "intelligenti" che regolano i tempi a seconda dei flussi di traffico e danno la precedenza ai mezzi pubblici;
 - o circa 3000 sensori di traffico in grado di misurare i flussi veicolari in tempo reale;
 - o - 25 sensori aerei infrarossi dei flussi di traffico, connessi al supervisore della mobilità;
 - o - un supervisore della mobilità per l'individuazione delle condizioni ottimali del traffico.
- L'obiettivo del sistema è duplice: da un parte fluidificare i flussi di traffico e decongestionare le strade cittadine; dall'altro aumentare la velocità commerciale dei mezzi pubblici e in particolare delle più importanti linee tramviarie (ad esempio linea 4) attraverso la priorità semaforica. Nel corso degli anni, tali obiettivi sono stati più volte misurati, confermando l'efficacia del sistema che è in grado di assicurare una riduzione significativa dei tempi di viaggio dell'ordine del 12%, e di conseguenza aumentare della velocità commerciale del trasporto pubblico locale.
- I benefici attesi, che hanno riflessi diretti o indiretti nell'ambito del contratto per i servizi della mobilità di interesse dell'Agenzia sono i seguenti:
 - Aumento della velocità commerciale del trasporto pubblico, a seguito dell'aumento della fluidità sugli assi veicolari
 - Possibilità di attuazione della priorità semaforica al mezzo pubblico
 - Riduzione dei consumi energetici
 - Riduzione dei consumi di carburante sia per il traffico privato che per il trasporto pubblico
 - Riduzione delle emissioni inquinanti dovute al traffico
 - Acquisizione e storicizzazione delle misure di traffico, utili per il monitoraggio e studi sull'andamento della mobilità
 - Possibile estensione con altri sistemi ITS a bordo veicolo finalizzati all'assistenza alla guida
- Una delle attività che compongono il Sistema 5T è rappresentato dalla gestione delle informazioni rilevabili dal Sistema stesso, che nell'ambito del contratto di servizio sottoscritto tra 5T e la Città di Torino trova uno specifico output nell'informazione relativa agli orari di passaggio dei mezzi pubblici rilevati dal Sistema;
- Con riferimento alle predette funzioni, avendo riconosciuto fra le azioni più efficaci, volte al miglioramento delle prestazioni del sistema di trasporto pubblico, quelle attinenti al controllo centralizzato del traffico e al sistema di controllo dei semafori asservito al trasporto pubblico, in data 28/06/2013, l'Agenzia, in comunione di obiettivi istituzionali, ha sottoscritto una specifica convenzione con il Comune di Torino avente ad oggetto "L'INCREMENTO DEL GRADO DI

PRIORITÀ ASSEGNATA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE”

- Con la citata Convenzione sono stati pertanto definiti i rapporti tra la Città, l'Agenzia e 5T per l'espletamento delle attività necessarie a realizzare i seguenti obiettivi:
 -
 - a) elevare le attuali prestazioni del sottosistema UTC (Urban Traffic Control; sistema che consente di monitorare e contrare il traffico della Città di Torino al fine di fluidificare il traffico privato e di fornire la priorità di marcia ai mezzi del servizio di trasporto pubblico locale di GTT, migliorandone qualità ed efficienza;
 - b) valutare la fattibilità dell'estensione dell'operatività del sottosistema UTC anche ad assi stradali dell'area metropolitana di Torino;
 - c) condividere in via continuativa le informazioni sulle reti di trasporto e sul traffico organizzate, raccolte e sistematizzate dal “Sistema 5T”.
- In relazione alle fattispecie di cui alle predette lettere b) e c), la Città e l'Agenzia hanno assunto i seguenti impegni:
 -
 - *“la Città, nell'ambito dei rapporti intercorrenti con la società 5T S.r.l., si impegna a che la società:*
 - e) valuti la fattibilità di:*
 - i) ingegnerizzare il cruscotto Toret (realizzato da 5T ad uso esclusivo della Città) al fine di rendere disponibile all'Agenzia i dati e gli indicatori su traffico in proprio possesso;*
 - ii) integrare i dati e gli indicatori sul trasporto pubblico di interesse dell'Agenzia nel cruscotto Toret*
 - iii) realizzare le necessarie connessioni ed interfacce per rendere disponibili i dati all'Agenzia;*
 - f) valuti la fattibilità dell'ampliamento ad assi stradali dell'area metropolitana di Torino dell'operatività del sottosistema UTC di controllo e di monitoraggio del traffico.”*
 - *“l'Agenzia si impegna a*
 - c) valutare la possibilità di finanziamento delle attività necessarie per:*
 - i) l'ingegnerizzazione del cruscotto Toret, realizzato da 5T ad uso esclusivo della Città;*
 - ii) l'integrazione dei dati e degli indicatori sul trasporto pubblico nel cruscotto Toret, previa definizione dei requisiti utente;*
 - iii) la realizzazione delle necessarie connessioni ed interfacce per l'accesso ai dati;*
 - d) valutare la possibilità di finanziamento delle attività individuate come necessarie, secondo le risultanze dell'attività di cui all'art. 3, comma 1, lett. f, per l'ampliamento ad assi stradali dell'area metropolitana di Torino dell'operatività del sottosistema UTC.”*
- in relazione ai predetti impegni sono stati prodotti i due documenti allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, con i quali sono state dettagliate le diverse fasi di realizzazione dei due obiettivi ed i relativi costi di realizzazione che nel complesso sono valutabili in € 100.000,00;
- in relazione agli scopi istituzionali ed alle funzioni conferite in materia di trasporto pubblico locale, il Programma degli indirizzi e degli obiettivi e degli indicatori di progetto adottato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia con la deliberazione n. 1 del 25/02/2014, nell'ambito dell'Area strategica 1 – Pianificazione e Controllo – Servizio Pianificazione e Marketing – l'attività SPM7 prevede che il servizio contribuisce, in collaborazione con gli Enti responsabili, alla pianificazione dello sviluppo delle infrastrutture, del materiale rotabile, delle

tecnologie telematiche di controllo e di governo della mobilità e degli investimenti necessari, verificando la coerenza dell'avanzamento degli interventi su infrastrutture e tecnologie telematiche.

- in relazione all'impegno assunto dall'Agenzia nell'ambito della citata Convenzione a *valutare la possibilità di finanziamento delle attività individuate*, ferma restando la competenza del direttore generale in ordine all'assunzione della determinazione a contrarre, alle valutazioni relative all'assimilabilità del contratto alle fattispecie escluse dall'applicazione del Codice dei contratti (Art. 19, comma 1, lett. f) del D.Lgs 163/2006: *Il presente codice non si applica ai contratti pubblici: concernenti servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli i cui risultati appartengono esclusivamente alla stazione appaltante, perché li usi nell'esercizio della sua attività, a condizione che la prestazione del servizio sia interamente retribuita da tale amministrazione*), a valutare la congruità del prezzo, al fine di garantire la necessaria copertura economica, tenuto conto dell'importo da finanziare pari complessivamente ad € 100.000,00 si ritiene opportuno adeguare gli stanziamenti previsti in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2014- Bilancio Pluriennale 2014/2016 e di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2014 come dettagliato nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso

Visto l'art. 166 c. 2 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che testualmente recita: "Il fondo è utilizzato, con deliberazione dell'organo esecutivo (consiglio d'amministrazione) da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazione degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti."

Visto l'art. 176 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che testualmente recita : "I prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 31 dicembre di ciascun anno".

Visto l'art. 11 c. 2 e 3 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 che testualmente recita:

"2. Il fondo può essere destinato all'integrazione di stanziamenti di spesa corrente o in conto capitale, nei casi di insufficienza degli stessi o di esigenze straordinarie.

3. Il prelievo dal fondo di riserva può essere effettuato fino al 31 dicembre dell'esercizio, con deliberazione del consiglio di amministrazione da comunicare agli enti consorziati entro sessanta giorni dall'adozione, a cura del segretario"

Visto l'art. 175 c. 9 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 che testualmente recita: "Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'art. 169 sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno";

Visto l'art. 19 c. 1 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 che testualmente recita:

"1. Le variazioni al piano esecutivo di gestione consistono in operazioni modificative delle previsioni dei capitoli e degli articoli all'interno di ciascun servizio, restando invariate le dotazioni degli interventi di bilancio"

Dato atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, che successivamente alle

variazioni proposte con il presente provvedimento, sono mantenuti il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti dal decreto legislativo richiamato, secondo le norme contabili in vigore;

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale"

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visto l'art. 12 dello Statuto dell'Agenzia in ordine alle competenze del Consiglio d'Amministrazione.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del direttore generale ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Delibera

1. di approvare:
 - a. il programma di attività relative all'estensione dell'operatività del sottosistema UTC anche ad assi stradali dell'area metropolitana di Torino;
 - b. il programma di attività per la condivisione in via continuativa delle informazioni sulle reti di trasporto e sul traffico organizzate, raccolte e sistematizzate dal "Sistema 5T";
2. di autorizzare la spesa massima di € 100.000,00 per il finanziamento del contratto relativo allo sviluppo delle attività di cui al precedente;
3. di approvare il prelievo dal fondo di riserva e le seguenti variazioni del Piano Esecutivo di Gestione 2014:

Intervento	Stanz Attuale	Variazione	Stanz definitivo
1010911 cap. 911/0 Fondo di riserva	393.643,00	-100.000,00	293.643,00
1050103 cap. 530/2 Prestazioni di servizi – Pianificazione e controllo	250.900,00	+100.000,00	+350.900,00

4. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, che successivamente alle variazioni di cui al punto sub 3, sono mantenuti il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti dal decreto legislativo richiamato, secondo le norme contabili in vigore;
5. di dare atto che il presente provvedimento modifica anche il bilancio pluriennale 2014-2016 con riferimento all'anno 2014 in considerazione del fatto che gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, per il primo anno, corrispondono a quelli del bilancio annuale di competenza e modifica altresì la relazione previsionale e programmatica;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 11 c. 3 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 e s.m.i., il presente provvedimento sarà comunicato agli enti consorziati entro sessanta giorni

- dall'adozione, a cura del segretario;
7. di dichiarare con separata votazione all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL PRESIDENTE Dott. Claudio Lubatti	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ing. Cesare Paonessa